

Relazione di missione del bilancio chiuso al 31/12/2021

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 13 comma 1 e comma 3 del decreto legislativo n. 117/2017, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al Principio contabile n. 35.

La predisposizione è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche di utilità sociale.

Ai sensi del D.M. 5 marzo 2020 gli schemi di bilancio devono essere considerati come "fissi", salvo le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto che possono essere oggetto di suddivisione, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente, quando questo favorisce la chiarezza del bilancio.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione F3 – Famiglia, Fiducia, Futuro è stata costituita nel 2011 da un gruppo di cooperative aderenti al CCS – Consorzio Cooperative Sociali, dallo stesso Consorzio, dalle cooperative sociali aderenti che si occupano di disabilità e salute mentale e da alcune Associazioni di famiglie di persone disabili. Lo scopo della Fondazione è quello di informare e formare le famiglie, con persone disabili, relativamente alla protezione del patrimonio personale e familiare, con uno sguardo alla sostenibilità dei servizi residenziali e diurni, dove le persone disabili hanno trovato una soluzione abitativa ed occupazionale garantendo loro il futuro anche nel c.d. Dopo di Noi.

La missione della Fondazione si esprime attraverso attività di interventi e Servizi sociali di cui alla lettera a) del D.Lgs. n. 117/2017, sviluppa il progetto "Dopo di Noi" (ex L. 112/16) e garantisce il Progetto di Vita che i genitori hanno definito per i loro figli gestendo i patrimoni dedicati ai figli disabili, promuovendo negozi giuridici quali il Trust o l'Affidamento Fiduciario, assumendovi, dove richiesto, anche il ruolo di Trustee o di Guardiano.

Dati sui fondatori

Fondazione F3 è una fondazione di partecipazione i cui membri si dividono in Fondatori, Promotori, Partecipanti Istituzionali e Sostenitori.

Ad oggi sono presenti i soli Fondatori rappresentati, come già scritto, da un gruppo di cooperative.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, al netto del relativo fondo di svalutazione, stanziato ove ritenuto opportuno. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi: essi sono determinati con il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Viene esposto con il criterio della disponibilità e di eventuali vincoli attribuibili alle sue componenti.

Proventi, spese e oneri

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento della certezza di conseguimento, che normalmente coincide con il trasferimento delle somme di denaro o con la deliberazione dell'Ente erogante.

I proventi finanziari sono riconosciuti in base al principio di competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, considerando anche quelli conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Suddivisione delle voci

Crediti verso i membri per versamenti ancora dovuti

Ammontano ad € 19.350, invariati rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.452	0	2.452	2.452	0
Totale	2.452	0	2.452	2.452	0

I crediti sono rappresentati dalla somma dovuta da un cliente che si presume verrà incassata nel corso del corrente esercizio.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	49.943	5.338	54.831
Denaro e altri valori in cassa	27	0	27
Totale	49.520	5.338	54.858

Risconti attivi

Ammontano ad € 249 e si riferiscono in gran parte a premi assicurativi che maturano a cavallo d'anno.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio 2021 è pari a Euro 74.185 e ha registrato le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo dotazione dell'ente	55.000	-	-	55.000
Patrimonio Libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	13.864	2.052	-	15.916
Altre Riserve	1	0	0	1
Totale Patrimonio Libero	13.865	2.052	0	15.917
Avanzo/Disavanzo di esercizio	2.052	3.268	-2.052	3.268
Totale Patrimonio Netto	70.917	5.320	-2.052	74.185

Il Fondo di dotazione ammonta a euro 55.000 ed è rappresentato dai versamenti effettuati dai fondatori in sede di costituzione della Fondazione. Una parte pari ad € 16.500 rappresenta la quota vincolata, come previsto dalla normativa regionale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. In particolare si segnala l'utilizzo per copertura disavanzi di gestione pari ad € 555.292.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Fondo di dotazione	55.000	Conferimenti		-
Patrimonio Vincolato				-
Patrimonio Libero				-
Riserve di utili o avanzi di gestione	15.916	Avanzi	B	-
Altre riserve	1	Avanzi	B	0
Totale Patrimonio Libero	15.917			

Legenda: B: per copertura perdite

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.187	0	2.187	2.187	-
Debiti tributari	0	477	477	477	-
Altri debiti	60	0	60	60	-
Totale	2.247	477	2.724	2.724	0

I debiti tributari si riferiscono a Iva sulle fatture emesse.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, attraverso la collocazione dei componenti positivi e negativi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata, gli oneri per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Costi e oneri/ricavi e proventi da attività di interesse generale

Costi e oneri da attività di interesse generale:

Nel corso del 2021 non si è sostenuto costi e oneri da attività di interesse generale.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi per prestazioni e cessioni a terzi rappresentano il corrispettivo per il servizio di trustee ricoperto dalla fondazione.

Proventi del 5 per mille

I proventi da raccolta fondi comprendono il contributo 5 per mille per l'esercizio finanziario 2020 pari ad € 163.

Dipendenti e Volontari

La fondazione non si avvale di personale dipendente.

Si precisa che il Presidente della Fondazione, i membri del Comitato Esecutivo di Gestione ed il Revisori dei conti, date le finalità della Fondazione, svolgono la loro attività a titolo totalmente gratuito e perciò non hanno percepito, in modo diretto o indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Destinazione dell'avanzo/disavanzo di gestione

L'esercizio chiude con un avanzo di euro 3.268 da destinare alla voce Riserve di utili o avanzi di gestione che ammonta così ad € 19.185. Tale patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

Anche il Bilancio di esercizio del 2021 si è concluso in periodo pandemico e tale emergenza sanitaria ha di nuovo (come nel corso dell'anno 2020) condizionato l'attività della Fondazione. Questa si basa su un rapporto continuo con le famiglie e il mondo delle associazioni, quale fondamentale premessa in primo luogo per una adeguata sensibilizzazione sul tema del Dopo di Noi, e per poter compiere poi un percorso condiviso. La pandemia con le incognite e i timori che questa porta con sé, non favorisce l'espressione naturale di tali rapporti e quindi la normale attività della fondazione.

Ciò nonostante nel 2021 la fondazione ha compiuto passi importanti sia a livello di governance, attraverso la nomina del nuovo Presidente, sia approfondendo nel concreto la figura del trust. Sotto tale ultimo aspetto la fondazione ha assunto la figura di trustee in più di un trust e ha gettato le basi per la diffusione del Trust Collettivo, strumento giuridico innovativo e che ha trovato subito positivi riscontri soprattutto in ambito associazionistico.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2022 si presenta purtroppo ricco di incognite non solo perché la citata pandemia da Covid-19 non accenna a placarsi, ma anche perché il contesto economico sociale vede la presenza di sopravvenuti fattori quali la guerra tra Russia e Ucraina che incide negativamente anche su aspetti concreti quali, ad esempio, il significativo rincaro dei costi per utenze. La Fondazione è tuttavia fiduciosa circa l'importanza e la validità del percorso ad oggi intrapreso nel rapporto con famiglie con disabili e nella ricerca di validi supporti giuridici al tema del Dopo di Noi. Accanto alle competenze in tema di individuazione del Progetto di Vita con le famiglie, la fondazione

intende sviluppare ulteriormente la formazione in tema strumenti quali il trust sia individuale che collettivo. Da questo punto di vista assume particolare rilievo la cd Riforma del terzo settore non solo perché F3 si dovrà iscrivere entro marzo 2023 al Runtts, ma anche perché l'iscrizione potrebbe rappresentare anche per i trusts un incentivo alla relativa diffusione. Da questo punto di vista occorre attendere la definitiva pronuncia da parte delle autorità preposte.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Come recita lo stesso Statuto nell'individuare lo scopo sociale, l'attività della fondazione si sviluppa grazie all'attività di sostegno alle famiglie con disabili sia aiutandole a definire il Progetto di Vita per i propri figli sia individuando gli strumenti giuridici più adeguati per gestire il patrimonio necessario a perseguirlo.

Il perseguimento dello scopo sociale non può prescindere da una adeguata attività di formazione e sensibilizzazione svolta a favore della singola famiglia, ma anche attraverso le associazioni del territorio con le quali la fondazione condivide finalità e approccio.

Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Selvazzano Dentro (PD),

p. Il Comitato Esecutivo di Gestione

Il Presidente della Fondazione

(Giancarlo Sanavio)

